

---

# PIC

## PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO MACCHINA PER PRINCIPIANTI

---

By Claudio Fin

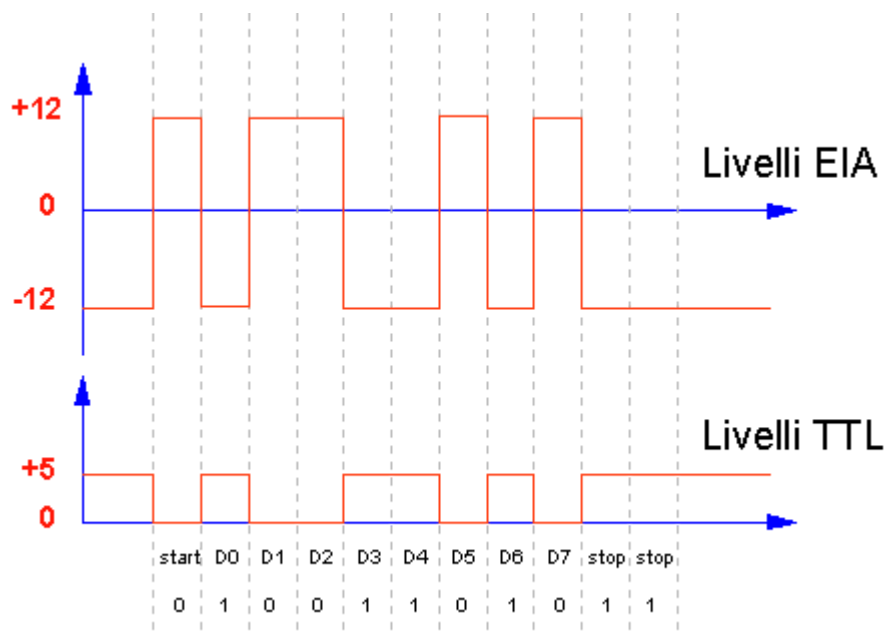
[\[Precedente\]](#) [\[Indice principale\]](#)

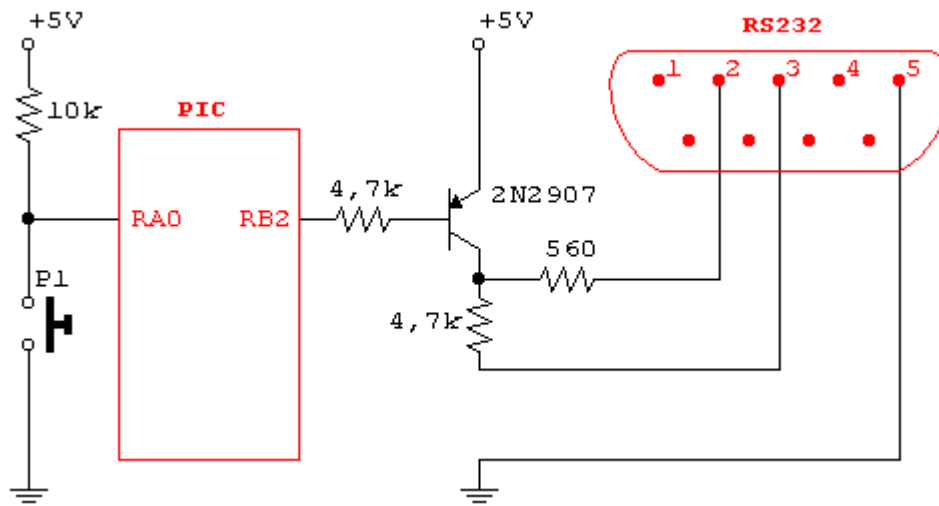
### TRASMISSIONE SERIALE

In generale la trasmissione seriale dei dati consiste nell'inviare in sequenza su un unico filo i diversi bit che compongono questi dati. Ci sono diversi protocolli seriali (sincroni, asincroni, orientati al byte o al bit), qui si parla del classico protocollo asincrono start-stop a bassa velocità utilizzato dalla porta RS232 dei PC.

Il protocollo prevede che per ogni byte da trasmettere venga dapprima inviato un bit a 0 (bit di start), seguito dagli 8 bit del dato (partendo dal bit meno significativo e finendo con quello più significativo), per finire con un bit fisso a 1 (bit di stop). Terminata la trasmissione la linea rimane fissa a 1, che è il «livello di riposo» quando non passano dati.

Inoltre va ricordato che i livelli di tensione sulla porta RS232 (livelli EIA) sono diversi da quelli presenti sui pin del PIC (livelli TTL), pertanto per collegarli occorre sempre interporre un'apposita interfaccia (generalmente composta da un integrato MAX232 con 4 condensatori).





In questo esperimento si vuole inviare il carattere «A» maiuscola dal pin RB2 ogni volta che viene premuto il pulsante P1. Sul PC dovrà essere attivo un programma di emulazione terminale, ad esempio l'hyper terminal di Windows settato a 9600 8-N-1. In questo caso, in cui vogliamo solo provare inviare dei dati dal PIC al PC, ci accontentiamo di un'interfaccia TTL/EIA elementare con un solo transistor.

Ragionando in modo modulare e strutturato si può già «imbastire» il ciclo di controllo principale del programma, in fondo non è molto diverso dal conteggio up/down a pulsanti. Si deve attendere la pressione del pulsante, verificare che dopo un certo tempo sia ancora premuto (per evitare i rimbalzi), eseguire le istruzioni necessarie (per ora lasciate in sospeso e indicate con dei puntini), attendere che la pressione del pulsante termini (nel caso fosse ancora premuto), verificare di nuovo che dopo un certo tempo sia ancora rilasciato e tornare ad attendere la pressione.

```

PROCESSOR    16F628
RADIX        DEC
INCLUDE      "P16F628.INC"
__CONFIG    11110100010000B
;-----
ORG          32                ;Inizio area RAM
H_CONT      RES          1      ;contatori per
L_CONT      RES          1      ;subroutine di ritardo
#DEFINE     PULS          PORTA,0 ;Pulsante (a riposo=1)
;-----
ORG          0
MOVLW       7
MOVWF       CMCON              ;PORTA=I/O digitali

MAINLOOP    BTFSC          PULS    ;Attende pressione pulsante
            GOTO           MAINLOOP
            CALL           DELAY    ;Chiama ritardo antirimbalo
            BTFSC          PULS    ;Se ancora premuto skip
            GOTO           MAINLOOP ;altrimenti torna a MAINLOOP

;
            .....

ATTRIL      BTFSS          PULS    ;Attende rilascio pulsante
            GOTO           ATTRIL
            CALL           DELAY    ;Chiama ritardo antirimbalo
            BTFSS          PULS    ;Se ancora rilasciato skip
            GOTO           ATTRIL   ;Altrimenti torna ad ATTRIL
            GOTO           MAINLOOP ;Torna all'inizio
;-----
DELAY       MOVLW          65      ;ritardo 50,053 ms

```

```

MOVWF      H_CONT
CLRF       L_CONT
DECFSZ     L_CONT, F
GOTO       $-1
DECFSZ     H_CONT, F
GOTO       $-3
RETURN
;-----
END

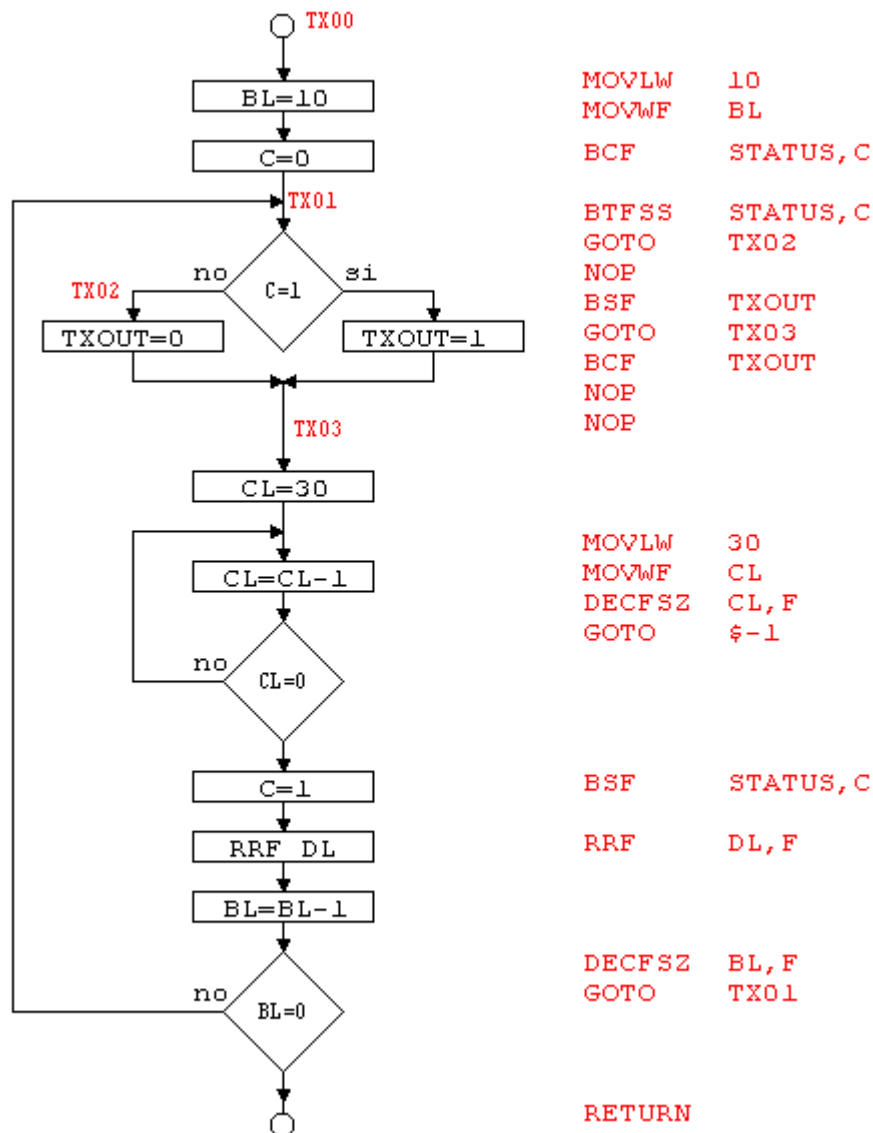
```

Il programma compie già questo lavoro, ma naturalmente così com'è non produce ancora alcun risultato visibile. Resta solo da sostituire ai puntini un «qualche cosa» che serva ad inviare i giusti segnali dal pin RB2. Questo qualche cosa naturalmente sarà un'apposita subroutine «driver», a cui per esempio possiamo passare il valore da trasmettere in un registro. E' buona norma passare alle subroutine i valori (o i comandi / messaggi / informazioni) attraverso dei registri diversi da W, in quanto W è l'unico registro hardware del micro ed è usato in quasi tutte le operazioni (benchè in alcuni casi semplici possa essere usato per questa operazione), pertanto decidiamo di passare il valore in un registro di nome DL. Una subroutine adatta per questo scopo è la seguente:

```

;-----
; Trasmissione seriale di un byte in formato
; 9600 8-N-1 dal pin "TXOUT" (per clock 4MHz)
; Input: DL=valore da trasmettere.
; Registri usati: BL=contatore dei bit, CL=contatore cicli ritardo
;-----
TX00      MOVLW      10
          MOVWF      BL          ;Contatore dei bit=10
          BCF        STATUS,C    ;Azzera flag C
TX01      BTFSS     STATUS,C    ;Se flag C=1 skip
          GOTO       TX02        ;altrimenti salta a TX02
          NOP
          BSF        TXOUT       ;Manda a 1 il pin TXOUT
          GOTO       TX03        ;e salta a TX03
TX02      BCF        TXOUT       ;Manda a 0 il pin TXOUT
          NOP
          NOP
TX03      MOVLW      30
          MOVWF      CL          ;CL=30, ritardo durata bit
          DECFSZ     CL, F        ;Decrementa CL, skip se zero
          GOTO       $-1        ;Altrimenti nuovo decremento
          BSF        STATUS,C    ;Setta flag C
          RRF        DL, F        ;Ruota a destra DL
          DECFSZ     BL, F        ;Decrem.contat.bit, skip se 0
          GOTO       TX01        ;Altrimenti torna a TX01
          RETURN

```



La subroutine è ottimizzata per produrre una sequenza di bit lunghi esattamente 104µS come previsto dalla velocità di 9600 bit al secondo, in realtà dovrebbero essere 104,166µS, ma il programma a 4MHz non può generare segnali a frazioni più piccole di 1 microsecondo (questa differenza è comunque del tutto trascurabile). La trasmissione completa di un singolo byte avviene perciò esattamente in 1,04 millisecondi.

Ora dobbiamo vedere cosa vuol dire «trasmettere un carattere», visto che in realtà un byte può contenere solo un numero compreso tra 0 e 255. La soluzione è semplice, un carattere è semplicemente un simbolo a cui è stato assegnato convenzionalmente un valore numerico rappresentabile con un byte. Questa convenzione è il [set dei caratteri ASCII](#), che stabilisce ad esempio che la nostra «A» maiuscola vada rappresentata con il valore 65. Questo significa che se inviamo il valore 65 verso un terminale (o emulatore di terminale), questo farà apparire a video una A (se invece volessimo far apparire il numero 65 dovremmo inviare il codice ASCII del simbolo «6» seguito dal codice del «5»).

L'assembly dei PIC permette di specificare un valore in diversi modi

In decimale  
In esadecimale

65  
0x41, 041H

In binario

01000001B

Specificando direttamente il carattere 'A'

Ecco quindi il programma completo, a cui sono state naturalmente aggiunte le definizioni dei registri usati dalla nuova subroutine e il settaggio iniziale della porta B.

```
PROCESSOR 16F628
RADIX DEC
INCLUDE "P16F628.INC"
__CONFIG 11110100010000B
;-----
ORG 32 ;Inizio area RAM
BL RES 1
CL RES 1
DL RES 1
H_CONT RES 1
L_CONT RES 1
#DEFINE PULS PORTA,0 ;Pulsante (a riposo=1)
#DEFINE TXOUT PORTB,2 ;Uscita seriale
;-----
ORG 0
BSF TXOUT ;Prescrive latch di uscita
BSF STATUS,RP0 ;Attiva banco 1
BCF TRISB,2 ;PORTB=uscita
BCF STATUS,RP0 ;Ritorna al banco 0
MOVLW 7
MOVWF CMCON ;PORTA=I/O digitali

MAINLOOP BTFSF PULS ;Attende pressione pulsante
GOTO MAINLOOP
CALL DELAY ;Chiama ritardo antirimbalo
BTFSF PULS ;Se ancora premuto skip
GOTO MAINLOOP ;altrimenti torna a MAINLOOP

MOVLW 'A' ;W=codice della "A"
MOVWF DL ;lo mette in DL
CALL TX00 ;lo trasmette

ATTRIL BTFSF PULS ;Attende rilascio pulsante
GOTO ATTRIL
CALL DELAY ;Chiama ritardo antirimbalo
BTFSF PULS ;Se ancora rilasciato skip
GOTO ATTRIL ;Altrimenti torna ad ATTRIL
GOTO MAINLOOP ;Torna all'inizio
;-----
DELAY MOVLW 65 ;ritardo 50,053 ms
MOVWF H_CONT
CLRF L_CONT
DECFSZ L_CONT,F
GOTO $-1
DECFSZ H_CONT,F
GOTO $-3
RETURN
;-----
TX00 MOVLW 10
MOVWF BL ;Contatore dei bit=10
BCF STATUS,C ;Azzera flag C
TX01 BTFSF STATUS,C ;Se flag C=1 skip
GOTO TX02 ;altrimenti salta a TX02
NOP
BSF TXOUT ;Manda a 1 il pin TXOUT
GOTO TX03 ;e salta a TX03
TX02 BCF TXOUT ;Manda a 0 il pin TXOUT
NOP
NOP
TX03 MOVLW 30
```

```

MOVWF    CL                ;CL=30, ritardo durata bit
DECFSZ   CL,F              ;Decrementa CL, skip se zero
GOTO     $-1               ;Altrimenti nuovo decremento
BSF      STATUS,C          ;Setta flag C
RRF      DL,F              ;Ruota a destra DL
DECFSZ   BL,F              ;Decrem.contat.bit, skip se 0
GOTO     TX01              ;Altrimenti torna a TX01
RETURN

;-----
END

```

## TRASMISSIONE SERIALE HARDWARE

Il sistema di trasmissione visto finora è usabile su tutti i pic della serie 12F/16F, in quanto il segnale seriale viene creato via software «modulando» con i giusti tempi la tensione presente sul pin RB2. Il PIC 16F628 dispone però anche di una periferica interna (la USART) in grado di svolgere questa trasmissione completamente in automatico. Questa periferica in uscita è collegata al pin RB2 (per questo motivo è stato scelto negli esempi precedenti), pertanto il circuito rimane identico, inoltre non serve settare esplicitamente come uscita il pin RB2 in quanto lo diventa automaticamente.

Come si può notare la parte principale del programma non subisce alcun cambiamento, all'inizio ci sono le nuove istruzioni per il settaggio della USART, e la subroutine di trasmissione si semplifica enormemente.

```

PROCESSOR 16F628
RADIX     DEC
INCLUDE   "P16F628.INC"
__CONFIG  11110100010000B

;-----
ORG       32                ;Inizio area RAM
H_CONT    RES               1
L_CONT    RES               1
#DEFINE   PULS              PORTA,0    ;Pulsante (a riposo=1)
;-----

ORG       0
BSF       STATUS,RP0        ;banco 1
MOVLW     25
MOVWF     SPBRG
BSF       TXSTA,BRGH        ;9600 BAUD
BSF       TXSTA,TXEN        ;ABILITA TX
BCF       STATUS,RP0        ;banco 0
BSF       RCSTA,SPEN        ;ABILITA SERIALE
MOVLW     7
MOVWF     CMCON              ;PORTA=I/O digitali

MAINLOOP  BTFSC             PULS        ;Attende pressione pulsante
GOTO      MAINLOOP
CALL      DELAY              ;Chiama ritardo antirimbalo
BTFSC     PULS              ;Se ancora premuto skip
GOTO      MAINLOOP          ;altrimenti torna a MAINLOOP

MOVLW     'A'                ;codice della "A"
MOVWF     DL
CALL      TX00               ;trasmette

ATTRIL    BTFSS             PULS        ;Attende rilascio pulsante
GOTO      ATTRIL
CALL      DELAY              ;Chiama ritardo antirimbalo

```

```

        BTFSS      PULS      ;Se ancora rilasciato skip
        GOTO      ATTRIL    ;Altrimenti torna ad ATTRIL
        GOTO      MAINLOOP   ;Torna all'inizio
;-----
DELAY    MOVLW      65        ;ritardo 50,053 ms
        MOVWF     H_CONT
        CLRF      L_CONT
        DECFSZ    L_CONT,F
        GOTO      $-1
        DECFSZ    H_CONT,F
        GOTO      $-3
        RETURN
;-----
TX00     BTFSS      PIR1,TXIF ;Attende trasmettitore libero
        GOTO      $-1
        MOVF      DL,W
        MOVWF     TXREG      ;Invia dato
        RETURN
;-----
        END

```

[\[Segue\]](#)

---

Pagina creata nell'agosto 2005 - Ultimo aggiornamento 17-8-2005

---

